



Scheda informativa

Linguaggio e disabilità

Principi

Il linguaggio plasma l'immagine che abbiamo delle persone. Un linguaggio rispettoso e inclusivo contribuisce ad abbattere i pregiudizi e a rendere visibili i diritti delle persone con disabilità.

- Utilizzate un linguaggio inclusivo, rispettoso e non discriminatorio.
- Non utilizzate formulazioni abiliste. Per abilismo si intendono i pregiudizi, le discriminazioni e le rappresentazioni stereotipate nei confronti delle persone con disabilità. Fate attenzione a non ridurre le persone alla loro disabilità e a non rafforzare i cliché.
- Includete le prospettive delle persone con disabilità e rispettate le autodefinizioni utilizzate dalle persone o dalle comunità interessate.
- Fate in modo di rendere visibili e comprensibili le barriere. Non descrivete solo le limitazioni individuali, ma anche gli ostacoli presenti nell'ambiente circostante o nelle strutture che rendono più difficile la partecipazione. In questo modo le barriere vengono messe al centro dell'attenzione.

Parole e formulazioni

- Utilizzate il termine «disabilità» quando si parla di diritti, partecipazione o barriere. Evitate espressioni sostitutive eufemistiche quando servono soltanto a evitare la parola «disabilità».
- Evitate formulazioni che presentano le persone come oggetto di compassione o come persone straordinarie.
- Utilizzate termini come «con disturbi del comportamento» o «iperattivo/a» solo se necessari dal punto di vista tecnico.
- Preferite, quando possibile, formulazioni centrate sulla persona, ad esempio «persona con epilessia» invece di «epilettico» oppure «persona che percepisce una rendita AI» invece di «caso AI».
- Utilizzate «senza barriere» o «accessibile» invece di «per disabili».

Esempi

- Invece di «costretto sulla sedia a rotelle» → «usa una sedia a rotelle»



**ZUKUNFT INKLUSION
AVENIR INCLUSIF
FUTURO INCLUSIVO
FUTUR INCLUSIUN**

- Invece di «affetto da disabilità» → «vive con una disabilità»
- Invece di «nonostante la sua disabilità ha successo...» → «ha successo» / «lavora come...»
- Invece di «sordomuto/a» → «persona sorda»
- Invece di «parcheggio per invalidi» o «WC per invalidi» → «parcheggio accessibile alle persone in sedia a rotelle» oppure «toilette accessibile»

Descrivere le persone in maniera rispettosa

- Rappresentate le persone con disabilità come individui autodeterminati, con capacità, interessi e realtà di vita differenti.
- Evitate rappresentazioni stereotipate come quella della «vittima» o dell'«eroe/eroina».
- Rispettate il modo in cui le persone si autodefiniscono, anche quando questo si discosta dalle raccomandazioni generali.

Comunicare in modo comprensibile

- Utilizzate un linguaggio chiaro quando ciò risulta utile per il gruppo target.
- Evitate termini tecnici, parole straniere o abbreviazioni non necessari, oppure spiegatele.
- Tenete presente che le diverse forme di disabilità comportano esigenze diverse in termini di linguaggio e comunicazione. Utilizzate ad esempio «persona sorda» invece di «sordomuto/a».

Maggiori informazioni

- [Termini sulla disabilità dalla A alla Z](#) (disponibile in tedesco)
- [Le parole giuste](#)
- [Scrivere sulla disabilità – Consigli per i professionisti dei media](#)